

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Carlo Lepori
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 2 aprile 2019 n. 57.19 Chiudere un occhio per i miliardari stranieri?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito dell'interrogazione in oggetto, lo scrivente Consiglio di Stato ritiene opportuno, dopo altri vari atti parlamentari imperniati sulle questioni relative ai globalisti, ricordare in breve il contesto nel quale si inserisce l'imposizione secondo il dispendio (imposizione forfettaria). Si segnala, inoltre, che elementi della presente risposta si ritrovano nell'analoga interrogazione n. 56.19 del 2 aprile 2019, presentata da Matteo Pronzini "Globalisti: anche in Ticino sono stati tassati meno del dovuto?".

Introduzione

Negli scorsi anni, dopo la riuscita di una raccolta firme, a livello svizzero si è voluto sentire l'opinione del popolo sovrano, con l'iniziativa popolare federale "Basta ai privilegi fiscali dei milionari (Abolizione dell'imposizione forfettaria)". La stessa è stata poi ampiamente bocciata in votazione popolare il 30 novembre 2014 sia dal Popolo (59.2%), sia dai Cantoni (25 su 26). In Ticino l'oggetto è stato respinto addirittura dal 68% dei votanti. Dalle urne è pertanto emersa la ferma volontà della popolazione svizzera e ticinese di salvaguardare l'istituto dell'imposizione globale.

Negli anni il Governo e il Parlamento ticinesi hanno voluto inasprire le esigenze: nel 2013 la globale minima è stata fissata a CHF 300'000 e dal 2014 a CHF 400'000.

Inoltre dal 1.1.2016 è stata introdotta l'imposta sulla sostanza, che è in aggiunta alle imposte sul reddito.

È inoltre importante ricordare che esiste una concorrenza intercantonale (globale minima più bassa e aliquote fiscali più basse rispetto a quelle ticinesi) nonché internazionale. Perfino giurisdizioni conosciute per una fiscalità elevata, come la vicina Italia, hanno introdotto il cosiddetto regime forfetario per non residenti.

La versione italiana si applica anche a persone con il passaporto italiano e che lavorano in Italia, limitando il dovuto di imposta a EUR 100'000 per la totalità dei redditi non italiani.

A fronte del pragmatismo diffuso in molti Stati nell'offrire soluzioni fiscali molto attrattive per contribuenti facoltosi, l'istituto della globale a nostro avviso costituisce uno strumento adeguato per garantire al nostro Paese la necessaria competitività fiscale a livello internazionale.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande.

1. Di indicare l'ammontare annuo delle entrate da globalisti e il numero di questi contribuenti per gli anni 2016, 2017 e 2018.
2. Di fornire, per l'ultimo anno per il quale ci sono dati sufficienti, la distribuzione di queste entrate, indicando quanti pagano il minimo di 400'000 franchi e il numero di contribuenti per ogni ulteriore intervallo di 100'000 franchi.

Per rispondere riportiamo le statistiche pubbliche fornite alla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle finanze (CDF) nell'ambito dello studio biennale sull'imposizione secondo il dispendio. Questo rilevamento avviene ogni 2 anni.

I globalisti domiciliati in Ticino ammontavano a 910 unità al 31.12.2016 e a 842 unità al 31.12.2018. L'assoggettamento alle imposte sul reddito e sulla sostanza dei globalisti ha globalmente generato - ossia considerando l'imposta cantonale, l'imposta comunale e l'imposta federale diretta - entrate fiscali per CHF 118.0 milioni nel 2016 e CHF 143.0 milioni nel 2018. Se consideriamo l'anno 2018, questo importo si scompone in CHF 59.0 milioni per l'imposta cantonale, in CHF 47.0 milioni per l'imposta comunale e in CHF 37.0 milioni per l'imposta federale diretta. Nel 2016 l'imposta media per globalista era di CHF 130'000, mentre nel 2018 di CHF 170'000. Il Ticino si situa attorno alla media svizzera.

Osserviamo una diminuzione del numero di globalisti unita ad un maggior gettito per globalista. Questo si spiega con le novità legislative citate in entrata (minimo di CHF 400'000 e introduzione dell'imposta sulla sostanza) che portano alcuni i globalisti ad optare per la tassazione ordinaria oppure a lasciare il Cantone Ticino. Le persone notificate con la globale minima sono circa 60%. Il 40% viene imposto con importi superiori, che derivano sia dalla globale definita all'arrivo in Ticino, dalla regola 5x/7x del valore locativo, dai ricavi di fonte svizzera oppure dai ricavi per i quali si pretende l'applicazione di una convenzione.

3. Di confermare che il dispendio è considerato nei limiti del possibile anche al di fuori della Svizzera e quali misure sono adottate a questo scopo.
4. Di chiarire se e in che misura nel calcolo dell'imposta forfetaria si tiene conto anche della sostanza in Svizzera, secondo l'Art. 6 cpv. 6 LAID e l'Art. 13 cpv. 5 LTrib.

Nel nuovo testo di Legge in vigore dal 1.1.2016 (articolo 6 LAID codificato all'articolo 13 LT in Ticino e articolo 14 LIFD), il dispendio estero è espressamente menzionato. Precedentemente era considerato a livello di prassi. La Confederazione ha elaborato un modulo speciale per l'accertamento dei globalisti, che viene sistematicamente utilizzato nel Cantone Ticino. In esso si richiedono, al fine di verificare il dispendio, ad esempio: le persone a carico, il personale di servizio, i veicoli, i cavalli, le imbarcazioni, gli aeroplani. Storicamente si deve considerare che, essendo l'obbligo dichiarativo degli elementi di reddito limitato agli elementi svizzeri o per i quali si chiede di applicare una convenzione (imponendoli in Svizzera), per calcolare il dispendio è stato necessario inserire un metodo induttivo a livello legislativo, che si basa su un unico elemento oggettivo osservabile: la casa del contribuente, sia essa di proprietà o in affitto. Nel diritto valido fino al 31.12.2015, si utilizzava come dispendio minimo 5 volte la pigione annua o il valore locativo; nel nuovo diritto questo moltiplicatore è stato elevato a 7 volte.

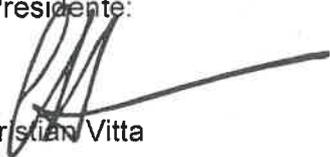
Per la sostanza, nel calcolo di controllo viene sempre considerata la sostanza svizzera. Inoltre, dal 1.1.2016, viene forfetariamente considerata una sostanza minima di 5 volte la globale (esempio: globale di CHF 500'000, si deve considerare una sostanza imponibile minima di CHF 2'500'000).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri